



## COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO

*Provincia di Agrigento*

### ORDINANZA

**SINDACALE N° 10**

DEL 12-02-2016

**Oggetto : Alloggi I.A.C.P., situazione di pericolo nella palazzina, posta in via  
Salvatore Allende n. 16 - 18,**

### **IL Dirigente U.T.C.**

**Vista:** la relazione tecnica di sopralluogo, prot. n.4930 del 11/02/2016, redatta dal tecnico dell'U.P.C. che evidenzia nella parte retrostante l'ingresso dell'immobile: la caduta di parti d'intonaco del cornicione di coronamento della copertura lasciando i ferri di armatura a vista, il distacco di parti della pensilina e la messa in sicurezza provvisoria di alcuni balconi imbracati con rete plastificata, onde evitare la caduta di parti strutturali, in considerazione dei diversi interventi precedenti;

**Considerato** lo stato di vetustà della palazzina sopra indicata, non potendosi escludere, senza un adeguato intervento manutentivo ulteriori distacchi e crolli di parti d'intonaco e muratura;

**Dato atto** che la legge ed il Regolamento edilizio del Comune impongono ai proprietari, "l'obbligo di provvedere alla manutenzione degli edifici in modo che tutte le loro parti mantengano costantemente i requisiti di stabilità e di sicurezza richiesti dalle norme vigenti" (R.E., art.132); In capo agli stessi rimane la responsabilità civile e penale per la mancata o ritardata esecuzione dei lavori a tal fine necessari;

**Considerato, altresì,** che lo I.A.C.P. risulta proprietario e gestore degli alloggi di cui fa parte la palazzina di che trattasi, per cui dovrà provvedere alla manutenzione degli stessi, rimanendo in capo allo stesso la responsabilità civile e penale per la mancata o ritardata esecuzione dei lavori;

**Ritenuto** necessario, per quanto sopra esposto, a tutela della pubblica e privata incolumità, emanare Ordinanza Sindacale per l'eliminazione della situazione di pericolo della palazzina in oggetto;

**Visto:** lo strumento urbanistico vigente e dato atto che l'immobile ricade in Zona " Berp";

**Visto:** l'art. 38 della Legge 142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991 n. 48;

**Visto:** l'art. 132 del vigente R.E.C. "i proprietari di edifici hanno l'obbligo di provvedere alla manutenzione di essi in modo che tutte le loro parti mantengano i requisiti di stabilità e di sicurezza richiesti dalle norme vigenti";

**Vista:** la L.R. N°37/85 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Visto:** l'art.54 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**Visto:** il D. Lgs. 241/90 come recepito con l'art.13 della L.R. n.10/91;

Rilevata la contingibilità e l'urgenza di porre in atto gli atti necessari per l'eliminazione della situazione di pericolo alle persone e alle cose;

## Propone

Di ordinare allo I.A.C.P. di Agrigento, quale Ente proprietario e gestore dell'immobile in oggetto, di provvedere immediatamente e non oltre il termine di gg. 5 (cinque) dalla notifica della presente, all'eliminazione di tutte le parti pericolanti dell'immobile di via S. Allende, 16 - 18 ed a presentare un progetto di manutenzione straordinaria per il consolidamento delle parti instabili dell'immobile in oggetto, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 21/85 e dell'art. 132 del vigente R.E.C., che recita " i proprietari di edifici, in questo caso gli enti Gestori, hanno l'obbligo di provvedere alla manutenzione di essi in modo che tutte le loro parti mantengano i requisiti di stabilità e di sicurezza richiesti dalle norme vigenti...";

Il Capo Settore U.T.C.  
( Arch. F. Lo Nobile)



## IL SINDACO

VISTA la superiore proposta;

### ORDINA

Allo I.A.C.P. di Agrigento quale Ente proprietario e gestore dell'immobile in oggetto,

di provvedere immediatamente e non oltre il termine di gg. 5 (cinque) dalla notifica della presente, all'eliminazione di tutte le parti pericolanti dell'immobile di via S. Allende, 16 - 18 ed a presentare un progetto di manutenzione straordinaria per il consolidamento delle parti instabili dell'immobile in oggetto, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 21/85 e dell'art. 132 del vigente R.E.C., che recita " i proprietari di edifici, in questo caso gli Enti Gestori, hanno l'obbligo di provvedere alla manutenzione di essi in modo che tutte le loro parti mantengano i requisiti di stabilità e di sicurezza richiesti dalle norme vigenti...";

di rispettare appieno tutte le seguenti prescrizioni particolari:

1. I suddetti lavori devono essere eseguiti in modo tale da non intralciare il traffico pedonale e veicolare;
  2. In caso d'occupazione di suolo pubblico, vista l'urgenza, è sufficiente il versamento degli oneri dovuti all'Ufficio Tributi;
  3. Durante i lavori devono essere rispettate tutte le norme e le segnalazioni diurne e notturne, atte a garantire incolumità;
  4. Tutto il materiale di risulta dovrà essere trasportato nelle pubbliche discariche;
  5. Non dovrà essere eseguita nessun'altra opera diversa da quella sopra descritta senza il prescritto relativo permesso dell'Autorità Comunale;
  6. I suddetti lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto d'ogni diritto di terzi e del vigente regolamento edilizio.
- Le ditte suddette restano responsabili civilmente e penalmente per qualsiasi danno che può essere arrecato a persone e/o cose in dipendenza del lavoro da eseguirsi o dalla sua ritardata esecuzione.

In caso d'inottemperanza, onde evitare ulteriori gravissimi pericoli per la pubblica incolumità, i suddetti lavori saranno eseguiti con intervento sostitutivo facendo ricorso a ditte specializzate con spese a carico degli interessati e comunicazione di inottemperanza all'autorità giudiziaria per i reati incorsi dalle ditte inadempienti.

Si ricorda, inoltre, che l'art. 5 della L.R. 37/85 e l'art. 132 del vigente R.E.C., recitano "i proprietari di edifici, in questo caso Gli Enti Gestori, hanno l'obbligo di provvedere alla manutenzione di essi in modo che tutte le loro parti mantengano i requisiti di stabilità e di sicurezza richiesti dalle norme vigenti";

Ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 7 agosto 1990 n° 241, avverso il presente provvedimento è ammesso nel termine di 60 giorni dalla notifica, ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Palermo (L. 6 Dicembre 1971 n° 1034), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 giorni dalla notifica della presente.

### SI NOTIFICHI A :

I.A.C.P. di  
92100 Agrigento  
via Bramante, 42

### SI MANDI COPIA NOTIFICATA A :

- Dirigente U.T.C.; Sede.
- Comando di P.M. – Sede;

### SI MANDA COPIA A:

- Prefettura di Agrigento;
- Comando Stazione Carabinieri – Città;
- Comando di P.S. - Città;

Il SINDACO  
(Ing. P. Amato)

